

Carissim compagne e compagni,*

delegate e delegati della CGIL dei diversi settori e delle diverse categorie in tutti i luoghi di lavoro, attiviste e attivisti del Sindacato dei Pensionati o impegnati nella tutela individuale e nel sistema dei servizi della CGIL.

Tra pochi giorni ci aspetta un momento di straordinaria importanza per tutta la CGIL: le elezioni per il rinnovo delle RSU in tutti i settori pubblici e nella scuola.

Si voterà, in tutto il Paese il 14, 15 e 16 aprile nelle scuole e negli ospedali, nelle università, negli enti locali, nella ricerca e nelle funzioni centrali.

A Bologna, le nostre categorie della Funzione Pubblica (FP) e della Conoscenza (FLC) candidano 966 lavoratori e lavoratrici nelle liste della CGIL, in 209 diversi posti di lavoro.

Le elezioni per il rinnovo delle RSU nei settori pubblici si collocano inoltre dentro la campagna referendaria sul lavoro e la cittadinanza. Democrazia chiama democrazia: anche per questo serve una grande affluenza al voto nei luoghi di lavoro pubblici per anticipare l'affluenza necessaria ai referendum dell'8 e 9 giugno.

Le elezioni per il rinnovo delle RSU nei settori pubblici saranno un momento importante di verifica per il consenso di tutta la CGIL. Votare per la CGIL significa fare una scelta, la scelta di stare, al tempo stesso, sia dalla parte di chi lavora sia dalla parte dei servizi pubblici.

La CGIL non si è piegata di fronte ai contratti nazionali truffa e ha scioperato contro leggi di bilancio che umiliavano i lavoratori pubblici e condannavano i servizi al declino e alla privatizzazione.

Siamo un Paese in declino. Non sono bastate l'epidemia di Covid-19 e il PNRR a farci prendere atto che solo un forte sistema pubblico può dare garanzie di universalità dei diritti costituzionali, alla scuola, alla sanità, all'assistenza, ad una giusta pensione. Non bastano i 100.000 giovani che hanno lasciato l'Italia negli ultimi dieci anni e non bastano i racconti quotidiani di lavoratori e lavoratrici che lasciano il lavoro pubblico perché esasperati dai carichi di lavoro, sottopagati e addirittura esposti al rischio di aggressioni.

Viviamo in un Paese in declino, ma la CGIL non ha alcuna intenzione di rassegnarsi. La CGIL siamo noi. Nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche e negli uffici, nelle scuole e nelle corsie degli ospedali. Da queste elezioni può uscire un messaggio di orgoglio e di dignità.

Per questo chiedo a ciascun* di voi di darci una mano: parlate con i vostri parenti, amici e compagni che lavorano nei settori pubblici e nella scuola e invitateli ad andare a votare alle elezioni per il rinnovo delle RSU e a scegliere le liste della CGIL.

Grazie a tutte e tutti e andiamo avanti insieme; ci aspetta anche la grande sfida dei referendum sul lavoro e la cittadinanza.

Bologna, 24 marzo 2025

Michele Bulgarelli

Segretario Generale Camera del Lavoro Metropolitana di Bologna